

VALERIANA
(*Valerianella locusta L. latter.*)

1. AMBIENTE

1.1. Clima

Parametri climatici idonei alla coltura

PARAMETRI CLIMATICI	VALORI DI RIFERIMENTO
Basse temperature	La soglia termica di sviluppo è di 7 °C
Temperature ottimali di accrescimento	15-18 °C
Temperature elevate	30 °C

1.2. Terreno

Valori consigliati per i parametri pedologici

PARAMETRI PEDOLOGICI	VALORI DI RIFERIMENTO
Tessitura	Franco-sabbioso, franco, franco-argilloso
Drenaggio	Buono
pH	6,0 – 7,0
Calcare totale e attivo	< 10.
Sostanza organica	Buona dotazione
Salinità	< a 2 mS /cm.

2. AVVICENDAMENTO

Non è ammesso il ristoppio. É ammesso il ritorno della valeriana sullo stesso appezzamento dopo almeno 3 cicli con altre colture. Se si effettuano due cicli nell'arco dell'anno la rotazione deve essere triennale.

3. PREPARAZIONE DEL TERRENO

Si consiglia una accurata sistemazione del terreno per evitare dannosi ristagni.
Si consiglia una lavorazione principale di 30-35 cm di profondità. Prima della semina, il terreno deve essere finemente lavorato.

4. IMPIANTO

La coltivazione è effettuata sia in pieno campo sia in tunnel freddo. Nei periodi più freddi è opportuno proteggere la coltura nelle prime fasi di sviluppo con un film in polipropilene (tessuto non tessuto).

La coltivazione può essere effettuata durante tutto l'anno con semine scalari dalla primavera all'autunno.

L'impianto è realizzato attraverso semina diretta, può essere effettuata a spaglio o a file distanti 8-12 cm utilizzando 0.8-0.10 g/m² di seme.

5. CONCIMAZIONI

Il contenuto di elementi fertilizzanti nel terreno deve essere rilevato attraverso analisi effettuata da un laboratorio accreditato; l'analisi ha una validità massima di 5 anni ed il documento deve rimanere disponibile per eventuali controlli. Non essendo disponibili per questa specie dati di asportazione degli elementi nutritivi le somministrazioni consigliate sono le seguenti:

.1. Concimazione fosforo e potassio

DOTAZIONE DEL TERRENO	ELEMENTO FERTILIZZANTE	APPORTI MASSIMI AMMESSI (kg/ha)	EPOCA DI DISTRIBUZIONE
Bassa	P ₂ O ₅ K ₂ O	100 120	Pre-semina Pre-semina
Normale	P ₂ O ₅ K ₂ O	60 100	Pre-semina Pre-semina
Elevata	P ₂ O ₅ K ₂ O	50 80	Pre-semina Pre-semina

5.2. Concimazione azotata

I quantitativi di azoto massimi ammessi sono di 80 Kg/ha qualora sia stata apportata sostanza organica (S.O.) e di 100 Kg senza apporto di S.O.. In considerazione del breve ciclo colturale non si interviene con somministrazioni in copertura se non in caso di manifesta carenza. In ogni caso non sono ammesse somministrazioni entro 15 giorni dalla raccolta per evitare accumulo di nitrati nelle foglie.

6. IRRIGAZIONE

Per questa specie è importante costante il livello di umidità del terreno, evitando i pericolosi ristagni. Si consigliano pertanto frequenti interventi irrigui con bassi volumi di adacquamento. Il sistema consigliato è quello per aspersione.

7. CONTROLLO DELLE INFESTANTI E DIFESA FITOSANITARIA

E' obbligatorio attenersi a quanto riportato nelle "Norme Tecniche di difesa delle colture e controllo delle infestanti".

8. RACCOLTA

La raccolta si effettua manualmente dopo 35-60 giorni dalla semina (in funzione del periodo di coltivazione). E' consigliabile la raccolta nei periodi più freschi della giornata e una prerefrigerazione per evitare pericolose modificazioni imputabili agli intensi processi di respirazione.